



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti	Atipici*	Totale
<b>Organico al 31/12/2014</b>	<b>12</b>	<b>58</b>	<b>173</b>	<b>243</b>	<b>81</b>	<b>324</b>
Entrate:	1	2	62	65	4	69
- da società del gruppo	1	1	8	10		10
- altro		1	54	55	4	59
Uscite:	7	31	158	196	84	280
- verso società del gruppo	5	25	137	167	4	171
- altro	2	6	21	29	80	109
<b>Organico al 31/12/2015</b>	<b>6</b>	<b>29</b>	<b>77</b>	<b>112</b>	<b>1</b>	<b>113</b>

\* Collaboratori, interinali, stage

### **C.3 - Interventi di sviluppo e formazione delle risorse umane**

La formazione nel 2015 è stata orientata a supportare l'intenso processo di riorganizzazione avviato nell'anno, con l'obiettivo di ampliare e sviluppare le competenze chiave per garantire efficacia e focalizzazione dei servizi offerti.

A tal fine circa il 90% della formazione erogata ha riguardato competenze tecniche essenzialmente legate a processi di business o di aggiornamento rispetto a un contesto normativo in continua evoluzione.

Con riferimento alle competenze di business, particolare rilievo hanno avuto i percorsi di formazione connessi a:

- *Gestione degli appalti pubblici.* Percorso di formazione riferito sia agli aspetti tecnici che normativi della gestione degli appalti pubblici di lavori, realizzato a supporto della gestione delle responsabilità di Centrale di Committenza e/o di Stazione Appaltante, con l'obiettivo di sostenere l'esecuzione di un servizio coerente con il dettato normativo vigente ed efficace per tempi e qualità.
- *Metodologia di valutazione del business plan.* Formazione sulle tecniche di valutazione dei business plan, realizzata a supporto delle attività di istruttoria per la gestione degli incentivi, con l'obiettivo di rivedere gli attuali strumenti di valutazione e renderli sempre più adatti a cogliere le potenzialità, anche in termini di innovazione, insite nelle richieste di finanziamento.
- *Project Management.* Percorso di formazione finalizzato a diffondere gli strumenti e le tecniche di gestione dei progetti, a supporto della capacità di pianificare e gestire i servizi realizzati verso la Pubblica Amministrazione. Il percorso è in linea con gli standard internazionali del PMI (Project Management Institute) ed è stato realizzato nell'ambito della Faculty interna che prevede, a conclusione delle attività d'aula, l'erogazione di una prova finalizzata all'ottenimento della certificazione interna e/o esterna.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- *Ricerca e innovazione.* Aggiornamento sulle principali evoluzioni in materia di economia e gestione dell'innovazione attraverso un percorso di formazione che ha l'obiettivo di acquisire conoscenze e metodi per favorire la nascita e lo sviluppo di progetti innovativi, approfondire la conoscenza delle dinamiche dell'innovazione tecnologica per comprendere l'ambiente tecnologico e le tendenze evolutive in atto, sviluppare la capacità di gestione delle tecnologie e dei processi di innovazione in azienda.
- *Programmazione Europea 2014-2020.* Gruppi di studio e formazione sulla nuova programmazione che hanno riguardato:
  - le politiche per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, l'accordo di partenariato, il programma nazionale imprese e competitività, indicatori e performance framework per asse prioritario;
  - il quadro regolamentare generale, il sistema dei controlli nel quadro e gli strumenti finanziari.

Nel corso dell'anno è, inoltre, proseguita l'attività di formazione sulle tematiche legate alla normativa e alla compliance aziendale con riferimento a:

- disciplina della responsabilità amministrativa degli Enti (D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.)
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.)
- trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.)
- disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. 190/2012).

Come di consueto, sono stati erogati i corsi di lingua straniera al di fuori dell'orario di lavoro come previsto dal CCLN per i Quadri e gli Impiegati delle Aziende del Gruppo Invitalia (art. 37 paragrafo 5). La formazione linguistica ha riguardato anche i Dirigenti della Capogruppo.

Complessivamente, nel corso del 2015, è stata coinvolta in attività di formazione il 74% della popolazione aziendale (740 risorse) e sono state erogate una media di 2,4 gg/u, con interventi differenziati, così come descritti nella tabella seguente.

Per il 2% delle giornate di formazione realizzate è stato richiesto il finanziamento ai fondi paritetici interprofessionali.

TABELLA 1 - RIEPILOGO DELLE GIORNATE DI FORMAZIONE DELLA CAPOGRUPPO

Ambito	Giorni uomo	%
Manageriale	230	10%
Tecnica (incluso formazione istituzionale e linguistica)	2.176	90%
<b>Totali</b>	<b>2.406</b>	

#### **C.4 Interventi di gestione delle relazioni sindacali**

Nel 2015 è stato siglato con le OO.SS. l'accordo che introduce nella Capogruppo la prima sperimentazione del Telelavoro, previsto dall'art.27 del CCNL.

La sperimentazione è stata avviata dal 1 ottobre 2015. Come rilevato in precedenza, il positivo esito produttivo della prima fase di sperimentazione ne consentirà la prosecuzione per l'intero 2016. Come



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

richiamato in precedenza, l'esito positivo, in termini di produttività, del periodo di prima applicazione dello strumento ne consente la prosecuzione per l'intero anno 2016.

Nel corso del 2015 sono state inoltre curate le ordinarie relazioni sindacali, fornendo le informative contrattualmente previste, oltre ad informazioni richieste per esigenze specifiche ed incontrando le OO.SS. quando richiesto.

## **D – COMMENTI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

### **D.1 Situazione economica**

L'esercizio 2015 ha chiuso con una perdita di 9.864 migliaia di euro. Di seguito il conto economico riclassificato per una migliore comprensione, confrontato con quello dell'anno precedente.

*importi in migliaia di euro*

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variaz.</b>	<b>Variaz. %</b>
Proventi da servizi e proventi altri	200.256	192.450	7.806	4,06
Proventi finanziari, netti	5.376	9.711	(4.335)	(44,64)
<b>VALORE DELLA PRODUZ. OPERATIVA</b>	<b>205.632</b>	<b>202.161</b>	<b>3.471</b>	<b>2</b>
Costi esterni e costi operativi	(116.517)	(106.447)	(10.070)	9,46
<b>Valore aggiunto</b>	<b>89.115</b>	<b>95.714</b>	<b>(6.599)</b>	<b>(7)</b>
Costi del personale	(78.755)	(77.837)	(918)	1,18
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>10.360</b>	<b>17.877</b>	<b>(7.517)</b>	<b>(42)</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(23.901)	(22.768)	(1.133)	4,98
Risultato della gestione partecipazioni	13	(1.427)	1.440	(100,91)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(13.528)</b>	<b>(6.318)</b>	<b>(7.210)</b>	<b>114</b>
Risultato delle attività in via di dismissione	4.553	(1.094)	5.647	(516,18)
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>(8.975)</b>	<b>(7.412)</b>	<b>(1.563)</b>	<b>21</b>
Imposte sul reddito	(918)	(3.182)	2.264	(71,15)
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	29	2.713	(2.684)	(98,93)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(9.864)</b>	<b>(7.881)</b>	<b>(1.983)</b>	<b>25</b>

Si riporta di seguito un prospetto di raccordo tra il risultato del bilancio di esercizio della Capogruppo ed il bilancio consolidato:

*Importi in migliaia di euro*

	<b>2015</b>
<b>Risultato civilistico</b>	<b>806</b>
Risultati d'esercizio delle controllate	(10.419)
Valutazione delle partecipazioni collegate al patrimonio netto	747
Elisione dividendi	(1.750)
Adeguamento TFR allo IAS	(321)
Eliminazione rapporti infragruppo infragruppo ed altre scritture di rettifica	1.044
<b>Risultato consolidato di gruppo</b>	<b>(9.893)</b>
Risultato di pertinenza dei terzi	29
<b>Risultato di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>(9.864)</b>

Come evidenziato nella tabella che precede, il risultato negativo di gruppo è stato fortemente influenzato dalle perdite d'esercizio di alcune società controllate (Italia Turismo per euro 7,1 milioni di



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

euro, Invitalia Partecipazioni per 3,8 milioni di euro). In merito al comparto del Turismo, giova sottolineare che il presente bilancio consolidato le perdite di esercizio di Italia Turismo, ancorché le stime dei flussi finanziari attesi dal piano di riordino e riposizionamento del comparto, evidenzino ragionevoli probabilità di recupero di dette perdite nel medio-lungo termine. Per quanto riguarda Invitalia Partecipazioni, si segnalano alcuni plusvalori latenti, la cui realizzazione dipende tuttavia da eventi i cui tempi di realizzo non sono al momento determinabili, e prudenzialmente non iscritti nel bilancio della controllata.

### **D.2 Situazione patrimoniale**

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2015, opportunamente riclassificata per una più efficace e sintetica analisi, è riportata nella tabella che segue:

*Importi in migliaia di euro*

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>Impieghi:</b>		
Liquidità	Z<	339.036
Circolante netto e altri crediti finanziari	366.746	407.802
Attività in via di dismissione (nette)	54.071	85.870
Partecipazioni nette	44.993	44.591
Immobilizzazioni	502.682	495.983
<b>Totale</b>	<b>968.492</b>	<b>1.373.282</b>
<b>Finanziati da:</b>		
Patrimonio netto	759.498	860.249
Fondi di terzi in gestione	342.599	224.918
Contributi	274.331	184.667
TFR	9.199	10.149
Fondo rischi	8.868	10.804
Finanziamenti	86.706	82.495
<b>Totale</b>	<b>1.481.201</b>	<b>1.373.282</b>



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

### D.3 Principali indicatori di bilancio

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2015	2014
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	119.905	74.921
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,18	1,09
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	412.303	313.383
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,63	1,40

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	142,40%	95,23%

INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	-1,28%	-0,96%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	-0,19%	-0,18%
ROS	Risultato operativo/Ricavi	-0,75%	-0,75%
	Margine operativo Lordo/ricavi	12,13%	12,13%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	322.139	71.448
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,40	1,12

Gli indici in esame sono ricavati dalle voci del bilancio riclassificato.

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni, di solvibilità e di indebitamento esprimono una situazione patrimoniale ben strutturata.

Per quanto concerne gli indici di redditività si evidenzia che la mission assegnata non contempla obiettivi di profitto per l'Azionista, né crescita del valore, bensì il perseguimento dell'interesse generale del paese. Conseguentemente anche le scelte di impiego della liquidità disponibile devono privilegiare investimenti a basso profilo di rischio e di pronto smobilizzo.

### E - PARTECIPAZIONI DI MINORANZA

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni di minoranza, di seguito si riportano i dati di quelle ritenute più significative:

(importi in € 000)

Partecipazioni di minoranza		Capitale sociale 2015	Patrimonio netto 2015	Valore produzione 2015	Risultato netto 2015
Marina d'Arechi S.p.A.	32,00%	25.000	20.576	6.692	333
IP - Porto Romano Srl	30,04%	4.700	5.305	798	(47)

#### Marina di Arechi SpA.

Marina di Arechi è la società che, attraverso una CDM di 80 anni, sta realizzando e gestendo il porto turistico, omonimo, situato nel golfo di Salerno.

Nel capitale è presente il gruppo Invitalia con una partecipazione diretta dell'Agenzia (16%) ed indiretta per il tramite della sua controllata Invitalia Partecipazioni (16%).



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Attualmente il porto ha una capienza di 571 posti barca ed entro la fine del 2016 è previsto il pieno regime con 938 posti barca.

Purtroppo la crisi economica che ha coinvolto l'Italia e alcuni paesi dell'Eurozona in vari settori industriali, non ha risparmiato quello della nautica da diporto e del turismo nautico. La società per far fronte alle tensioni finanziarie predispose un Piano di risanamento, approvato dal C.d.A. il 16 ottobre 2014, basato sulla rinegoziazione del debito con banche e fornitori, nonché sul sostegno finanziario dei soci. La Capogruppo, pur avendo manifestato la sua intenzione di uscire dal settore del turismo nautico, al fine di preservare il valore della sua partecipazione avviò, con il socio di maggioranza, una trattativa per ridefinire le modalità di Governance e di sostegno finanziario alla società.

Nello specifico il CdA, nell'approvare il piano sopra indicato, deliberò di proporre ai soci un aumento di capitale sociale di 10 milioni di euro, da effettuarsi per una prima tranche di 5 milioni di euro entro il 31 dicembre 2014, e per una seconda tranche, pari all'importo residuo, entro il 31 dicembre 2015. A tal fine il 27 novembre 2014 fu sottoscritta una Lettera di Intenti per definire le condizioni del nuovo intervento di sostegno ed investimento del Gruppo Invitalia.

In data 29 gennaio 2015 il MISE autorizzò la sottoscrizione del primo aumento di capitale sociale da parte della controllata Invitalia Partecipazioni per un importo di € 4.000.000, subordinando al rispetto delle condizioni riportate nella lettera di intenti del 27 novembre 2014 sottoscritta tra il socio di maggioranza e Invitalia, riservandosi, invece, l'approvazione della seconda tranche di aumento di capitale di € 4.000.000, a successive valutazioni che saranno svolte al concretizzarsi degli effetti conseguenti alla realizzazione delle operazioni societarie previste nella lettera di intenti.

In data 31 gennaio 2015 l'Assemblea dei soci di Marina di Arechi, preso atto della comunicazione del MISE ha deliberato di prorogare la sottoscrizione della 1° tranche di aumento di capitale al 31 marzo 2015, successivamente alla ristrutturazione del debito verso i fornitori.

L'Assemblea dei soci nel mese di febbraio 2015, essendosi verificate le condizioni previste nella lettera di intenti del 27 novembre 2014, ha nominato il novo CdA di Marina d'Arechi e dato seguito al versamento della prima tranche di aumento di capitale di € 5.000.000.

Come detto, Marina d'Arechi ha dovuto avviare una lunga e complessa trattativa con il ceto bancario (capofila BNL) con la finalità di rinegoziare il contratto di finanziamento di 40 milioni di euro sottoscritto dalla Società il 18 aprile 2011.

La Società, su richiesta delle Banche, ha dato incarico ad un soggetto terzo di aggiornare il piano industriale 2015-2025. Il documento è stato condiviso tra le parti nel mese di dicembre 2015 e successivamente presentato per l'approvazione ai CdA degli istituti di credito.

Nel mese di marzo 2016 BNL (capofila del pool di banche) ha comunicato alla società che i CdA degli Istituti di Credito hanno approvato la "review del piano 2015-2025 e di aver incaricato i propri legali di predisporre il nuovo "Accordo". Successivamente alla firma dell'Accordo, l'Agenzia chiederà l'autorizzazione al MISE per la sottoscrizione della 2° tranche di aumento di capitale da parte della controllata Invitalia Partecipazioni.

L'esercizio al 31 dicembre 2015 chiude con un utile di 333 migliaia di euro ed un fatturato di 6,7 milioni di euro, con un incremento del 47% rispetto all'esercizio precedente.

### **IP Porto Romano Srl (FIUMICINO)**

La società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2015 con una perdita di 47 migliaia di euro.

La società nonostante le difficoltà organizzative e finanziarie, incontrate negli ultimi esercizi, ha redatto il bilancio nel rispetto della continuità aziendale. Il socio di maggioranza Marina di Fiumicino ha assicurato il sostegno finanziario alla società necessario per l'ordinaria gestione, in tale contesto anche Invitalia ha garantito pro quota il suo apporto finanziario.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

I principali fatti di rilievo del 2015 sono:

1. *Perizia ex art. 24 Reg. Att. Cod. Nav.*

In data 1 agosto 2014 era stata trasmessa dalla Società IP Porto Romano alla Regione Lazio, alla Commissione di Vigilanza e Collaudo ex DPR 509/97 ed al Comune di Fiumicino, una perizia ex art. 24.

Le variazioni oggetto di perizia erano di carattere tecnico e riguardavano essenzialmente: (i) l'innalzamento del muro paraonde di circa 50 cm, (ii) la traslazione dello stesso di tre metri verso l'interno del bacino per la realizzazione di una vasca di dissipazione, (iii) la pendenza della scarpata della testata del molo Traiano

A seguito del primo sopralluogo della Commissione di Vigilanza e Collaudo in data 2 ottobre 2014, è stata richiesta una integrazione alla perizia, integrazione presentata in data 23 ottobre 2014.

In data 3 aprile 2015 la Commissione ha richiesto un nuovo cronoprogramma, che la Società ha trasmesso il 15 aprile 2015. In data 10 luglio 2015 è stato eseguito da parte della Commissione un nuovo sopralluogo presso il cantiere di Fiumicino.

Con nota del 25 agosto 2015 la Regione Lazio comunicava alla società IP Porto Romano che la perizia era stata approvata con determina del 6 agosto 2015 pubblicata sul B.U.R.L. del 18 agosto 2015.

La pubblicazione della Determina è stato un importante obiettivo raggiunto dalla Società perché ha consentito la novazione dei termini temporali della CDM riguardo alla esecuzione delle opere, che potranno essere terminate entro il 24 agosto 2020.

2. *Avviso per manifestazione interesse*

In accordo con quanto previsto nel cronoprogramma approvato dalla Regione Lazio, alla fine del 2015, è stato pubblicato l'Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse per l'espletamento della gara per la realizzazione dei lavori Porto – 1<sup>a</sup> fase – sia sulla Gazzetta Ufficiale Europea che su due importanti quotidiani (Sole 24 Ore e Financial Times). Nell'Avviso, che riguardava solo le opere a mare, con il molo Traiano a sezione tracimabile, e le indispensabili opere a terra per rendere il porto fruibile, si richiedeva la disponibilità delle società al cofinanziamento delle stesse. La risposta è stata soddisfacente sia per il numero di offerte (11) che per la parte di cofinanziamento.

3. *Royal Caribbean*

In data 7 gennaio 2016 è pervenuta alla IP Porto Romano dalla Società Royal Caribbean Cruises LTD la formale manifestazione di interesse per l'acquisizione delle quote della società unicamente nel caso in cui sarà possibile trasformare la destinazione d'uso del Molo Traiano in ormeggio per navi da crociera.

La società ha avviato una due diligence per valutare con la Regione Lazio (ente concedente) ed il comune di Fiumicino il percorso da seguire per ottenere la variante al progetto originario e comunque finalizzato all'uscita dell'iniziativa portuale.

## **F - EVENTI SUCCESSIVI**

Di seguito vengono riportati i principali eventi avvenuti nei primi mesi del 2016.

### **Bonifica ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio di Bagnoli – Coroglio**

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2015 adottato ai sensi dell'art 33 del D.L. n.133/2014 prevede all'art.6 che la proprietà delle aree ed immobili di cui è titolare la Bagnoli Futura SpA sia trasferita, con oneri a suo carico, all'Agenzia che, è autorizzata a provvedere alla trascrizione del predetto decreto ai fini di cui all'art. 2644 c.c. Inoltre, ai sensi dell'art. 11 bis del DL 30 dicembre 2015 n. 210, convertito c.m. dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21 l'importo del suddetto trasferimento dovrà essere determinato dall'Agenzia del Demanio e il pagamento dovrà avvenire mediante strumenti finanziari di durata non superiore a quindici anni emessi dal soggetto attuatore



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Invitalia sui mercati regolamentati; l'emissione potrà essere utilizzata anche per soddisfare ulteriori fabbisogni per interventi necessari all'attuazione del programma.

Gli uffici dell'Agenzia stanno procedendo con il controllo delle risultanze catastali allegate al DPCM e gli adempimenti conseguenti nelle more della determinazione del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio inoltre sono state avviate le attività e gli opportuni approfondimenti in relazione alla emissione dei necessari strumenti finanziari.

L'articolazione del progetto è stata ulteriormente implementata con l'obiettivo di rendere coerenti le logiche di gestione di un programma complesso e innovativo con il modello organizzativo e le competenze aziendali. In particolare con la recente disposizione organizzativa del 9 maggio 2016 è stata definita la struttura organizzativa del progetto nonché i meccanismi di relazione con le funzioni aziendali che forniscono servizi.

Nei primi mesi del 2016 è proseguita l'attività di attuazione del programma di risanamento ambientale e riqualificazione urbana dell'area di Bagnoli-Coroglio. In particolare, entro i termini stringenti previsti è stato presentato il Programma di bonifica e di rigenerazione urbana, sono stati avviati i primi interventi di messa in sicurezza della colmata e di bonifica dell'arenile Nord. Contestualmente, l'Agenzia, in coordinamento con il Commissario straordinario ha avviato un'azione continuativa di consultazione pubblica per consentire di raccogliere spunti, informazioni e idee da parte dei cittadini e delle associazioni interessate al futuro di Bagnoli e all'attuazione del progetto di risanamento e riqualificazione.

Il 24 maggio 2016 è stato siglato dal Presidente del Consiglio, dal Presidente dell'ANAC, dal Commissario straordinario e dall'amministratore delegato della Capogruppo il protocollo di vigilanza sulle procedure per la bonifica delle aree di Bagnoli. Il protocollo ricalca quello già operante per Expo e prevede l'utilizzazione dello stesso gruppo di lavoro e della Guardia di Finanza per i controlli.

### **Autorizzazione all'emissione di strumenti finanziari destinati alla quotazione in mercati regolamentati ex art. 12, ultimo comma dello Statuto sociale**

Come ricordato in premessa il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in occasione della riunione del 29 maggio 2015, ha esaminato la situazione finanziaria aziendale, deliberando di inserire nell'ordine del giorno dell'assemblea il punto «Autorizzazione all'emissione di strumenti finanziari destinati alla quotazione in mercati regolamentati ex art. 12, ultimo comma dello Statuto sociale».

L'Assemblea, originariamente convocata per il giorno 30 giugno 2015, in prima convocazione, e per il 23 luglio 2015, in seconda convocazione, anche nel 2016 è stata più volte aggiornata sul punto su richiesta del socio unico e, da ultimo, al 20 maggio 2016.

### **Rapporti con L'Agenzia per la coesione territoriale**

La ripartizione delle macro-funzioni che emerge dalle disposizioni legislative ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni di programmazione, coordinamento strategico ed i rapporti internazionali; all'Agenzia per la Coesione territoriale, il monitoraggio, l'assistenza e la valutazione; ad Invitalia l'attuazione di misure, piani e programmi di competenza nazionale ritenuti strategici dal Governo in determinati settori e ambiti territoriali. In tale ottica in data 17 marzo 2016 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, concernente la definizione dei rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e la Capogruppo.

### **Nuovo codice degli appalti**

Il Decreto Legislativo 18 aprile n.50 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n 91 del 19 aprile 2016 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" prevede tra l'altro la qualificazione stazioni appaltanti.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

E' stato infatti istituito presso l'Anac un elenco di stazioni appaltanti qualificate del quale fanno parte anche le centrali di committenza. Sono iscritti di diritto all'albo MIT, CONSIP, soggetti aggregatori regionali e Invitalia (art.38 comma 1). Fino alla data di entrata in vigore del nuovo sistema i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art.33 ter del DL 179/2012.

Tale iscrizione conferma il riconoscimento del ruolo della Capogruppo quale acceleratore dell'attuazione di interventi strategici per la coesione territoriale e la crescita economica del paese.

Questa disposizione consente all'Agenzia di fornire risposte rapide alle amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali che si rivolgono, in misura crescente, ad Invitalia per la realizzazione di interventi strategici potendo contare sulla professionalità, esperienza ed organizzazione dell'Agenzia.

A riguardo si rappresenta che, nel 2015, sono stati sottoscritti ulteriori accordi per i quali si prevede lo svolgimento nel corso del 2016 delle relative attività nel ruolo di centrale di committenza. Si tratta di:

- Accordo, per l'attivazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA ai sensi dell'art. 55-bis, co. 2-bis, del D.L. n. 1/2012 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 27/2012) - sottoscritto in data 24 novembre 2015 con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. In base a tale Accordo, l'Agenzia opera quale centrale di committenza per le strutture centrali e periferiche del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) impegnate nel Piano di interventi prioritari per il 2016. Nel marzo del 2016 sono stati definiti gli interventi strategici. Tra questi si segnalano il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah, l'antica spiaggia e fronte mare degli scavi di Ercolano, il Museo delle Navi di Pisa, la Certosa di Pavia.
- Accordo, in aderenza alla Convenzione "Azioni di Sistema", per l'attivazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA ai sensi dell'art. 55-bis del D.L. n. 1/2012 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 27/2012) - sottoscritto in data 30 dicembre 2015 con il Comune di Bari.

Sono inoltre in corso interlocuzioni con altri soggetti pubblici per la sottoscrizione di nuovi Accordi e Convenzioni per l'attivazione di Invitalia come Centrale di Committenza per la realizzazione di ulteriori interventi.

Si segnala, infine, che dal 13 gennaio 2016 è stato possibile presentare domanda di agevolazione a valere dello strumento "Nuove imprese a tasso zero". Nel corso delle prime settimane sono pervenuti 1.169 progetti per un valore complessivo di agevolazioni richieste superiore a 330 milioni di euro, largamente superiore alla disponibilità di 58,4 milioni di euro. La valutazione dei progetti è in corso di svolgimento.

### **Rifinanziamento Autoimpiego**

Il Cipe nella delibera del 1 maggio 2016 ha assegnato **40 milioni di Euro** per il rifinanziamento dello strumento agevolativo c.d. Autoimpiego nelle regioni del Sud, che consentiranno di mettere in lavorazione le domande pervenute prima della pubblicazione nella G.U. dell'esaurimento fondi.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

## **Società Controllate**

### **Infratel Italia SpA**

La "Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga" assegna ad Infratel un ruolo centrale nella pianificazione e nell'attuazione degli interventi a partire dalla consultazione pubblica con gli operatori. In particolare Infratel è coinvolta nel Comitato per la diffusione della Banda Ultralarga (COBUL), composto da Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero Sviluppo Economico, AgID e Agenzia per la Coesione. Il COBUL coordina l'attuazione della strategia. L'attuazione della strategia per il settore pubblico è delegata a Infratel Italia SpA, eventualmente in coordinamento con le in-house regionali. Infratel fornirà supporto tecnico alle Regioni, Province autonome e Comuni per la definizione dei programmi operativi.

Il COBUL, nel corso della riunione di dicembre 2015, ha definito l'impiego un unico modello d'intervento per il nuovo piano BUL 2020: il modello dei lavori in concessione, secondo il quale il futuro concessionario di lavori per una rete a banda ultralarga avrà il compito di costruire, mantenere e gestire dal punto di vista tecnico/commerciale, sulla base degli obblighi stabiliti nell'atto di concessione, la rete che rimarrà di proprietà pubblica.

Nei primi mesi del 2016 con il supporto della Capogruppo sono state avviate le attività propedeutiche alla predisposizione della gara BUL 1 fase e sono in fase di aggiudicazione le procedure per la selezione degli advisor che assisteranno la società per la valutazione del modello economico finanziario del progetto, la valutazione dei rischi nonché l'assistenza legale per la documentazione di gara (bando disciplinare, contratto ecc.) . Una bozza del bando per la concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultra larga nelle aree bianche.

Infine Infratel sarà chiamata nel 2016 a gestire il "catasto" nazionale federato all'interno del quale sarà possibile porre a fattor comune i dati relativi alle infrastrutture del sotto e sopra suolo includendo fin dal principio anche i dati funzionali al monitoraggio della Strategia Italiana BUL. Saranno documentate non solo le infrastrutture classiche ma anche gli edifici "Broadband ready", quegli edifici che si saranno dotati di cablaggio verticale e allaccio in fibra ottica secondo quanto previsto dal Decreto "Sblocca Italia".

### **Invitalia Ventures SGR SpA**

Per quanto riguarda il nuovo Fondo Italia Venture I, la Società nel 2016 proseguirà con le attività di fundraising fino al raggiungimento del closing finale target di cento milioni di euro e al tempo stesso continuerà la sua attività di investimento in startup e PMI innovative.

Nei primi mesi del 2016 sono state perfezionate già tre sottoscrizioni del Fondo Italia Venture I per complessivi 15 milioni di euro ed è attualmente in corso l'istruttoria per una ulteriore sottoscrizione allo stato prevista per circa 20 milioni di euro.

Si segnala inoltre che, a fine maggio 2016, il Fondo ha già sottoscritto le quattro operazioni di investimento nelle società D-Eye S.r.l, Nosu SpA, Tensive e Zehus impegnando complessivamente 1,95 milioni di euro.

### **Invitalia Attività Produttive**

La liquidazione della società avviata alla fine del 2015 si è conclusa con la cancellazione dal registro delle imprese avvenuta il 14 gennaio 2016.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

## **Partecipazioni di minoranza**

### **Marina d'Arechi**

Nel mese di marzo 2016 BNL (capofila del pool di banche) ha comunicato alla società che i CdA degli Istituti di Credito hanno approvato la "review del piano 2015-2025 e di aver incaricato i propri legali di predisporre il nuovo "Accordo". Successivamente alla firma dell'Accordo, l'Agenzia chiederà l'autorizzazione al MISE per la sottoscrizione della 2° trince di aumento di capitale da parte della controllata Invitalia Partecipazioni.

### **I.P. Porto Romano**

In data 7 gennaio 2016 è pervenuta alla IP Porto Romano una formale manifestazione di interesse da un primario operatore internazionale per l'acquisizione delle quote della società unicamente nel caso in cui sarà possibile trasformare la destinazione d'uso del Molo Traiano in ormeggio per navi da crociera.

La società ha avviato una due diligence per valutare con la Regione Lazio (ente concedente) ed il comune di Fiumicino il percorso da seguire per ottenere la variante al progetto originario.

A tal proposito l'azionista Invitalia ha richiesto ad Ernest & Young, advisor dell'Agenzia nella procedura di gara per la vendita dei porti, di valutare la partecipazione di IP Porto Romano nell'ottica di una possibile vendita. Il valore determinato da E&Y della partecipazione detenuta da Invitalia in IP Porto Romano (30,04%) è compreso in un range tra 5,3-5,8 M€.

## **G – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso del 2016 andrà a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. I risultati del triennio che si conclude con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 possono definirsi rilevanti, sia in termini di posizionamento strategico sia di risultati ottenuti, misurabili anzitutto nel contributo reso dal Gruppo Invitalia alle politiche industriali ed alle politiche di coesione. In relazione all'equilibrio economico, giova ricordare che i consistenti prelievi di capitale disposti negli anni dal legislatore, l'incremento delle commesse con remunerazione "a costo", nonché le frequenti assegnazioni di attività e risorse provenienti da altre società, con tutte le conseguenti implicazioni in termini di organizzazione e gestione ed, infine, l'andamento particolarmente non positivo di una controllata (per la quale è comunque ipotizzabile il recupero dell'equilibrio nel medio termine) determinano ad oggi rilevanti ricadute sull'andamento economico del Gruppo, malgrado la costante attività di razionalizzazione organizzativa e di contenimento dei costi di struttura.

La Capogruppo ha oggi un perimetro di azione ben definito e funzionale a perseguire con efficacia la missione statutaria di una moderna agenzia dello sviluppo. La rifocalizzazione dell'azione della Capogruppo ha consentito di raggiungere l'obiettivo strategico che ha ispirato l'azione dell'attuale consiliatura e che è consistito nella strutturazione di un legame logico prima ed operativo poi tra l'offerta di strumenti per lo sviluppo (incentivi, azioni trasversali, assistenza tecnica, realizzazione di interventi strategici) con le condizioni della domanda di sviluppo proveniente dai territori. La ricostruzione di questo legame ha consentito di contestualizzare meglio gli interventi agendo congiuntamente sulle condizioni esterne alle imprese che ne influenzano la competitività (dalle infrastrutture materiali ed immateriali, al funzionamento della PA) e sulla propensione all'investimento, sia esso in R&S, in innovazione o espansione della capacità produttiva, mediante una serie articolata di forme di incentivazione.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

La Capogruppo è oggi in grado di operare efficacemente e con tempestività al fianco delle pubbliche amministrazioni impegnate nella realizzazione di investimenti finalizzati allo sviluppo dei territori, al risanamento ambientale, al rilancio di aree di crisi. La qualificazione della Capogruppo quale centrale di committenza ai sensi del nuovo codice degli appalti costituisce da un lato il riconoscimento per l'attività svolta negli ultimi anni da Invitalia e, dall'altro ne connota più nitidamente il ruolo di soggetto realizzatore ed acceleratore degli investimenti pubblici per lo sviluppo.

In una prospettiva evolutiva dell'operatività della Capogruppo è, ancora, da sottolineare il ruolo che essa ha assunto nel sostegno allo sviluppo dell'imprenditorialità innovativa. Invitalia, costituisce oggi un riferimento per gran parte delle politiche pubbliche rivolte alle startup innovative e ne sostiene la crescita dell'ecosistema attraverso incentivi (Smart&Start Italia) e gli investimenti in capitale di rischio (Invitalia Ventures).

In prospettiva e in coerente evoluzione rispetto a quanto sin qui realizzato, Invitalia dovrà continuare a migliorare ove possibile, nonchè adattare quando necessario, la sincronizzazione logica e temporale tra gli strumenti dell'offerta, incentivi ma non solo, con le condizioni della domanda, ovvero dei contesti, settoriali e territoriali, e le opzioni di policy indicate dal Governo.

Il perdurare degli effetti determinati dalla prolungata fase di crisi economica che ha interessato il Paese ha aggiunto nuove aree ed ambiti di crisi a quella che ha tradizionalmente caratterizzato il Mezzogiorno, per il quale appaiono aggravate le condizioni di ritardo.

In questa prospettiva, risulta confermata l'importanza di politiche di sviluppo che sappiano individuare insieme di strumenti coerentemente focalizzati ed adeguatamente dotati di risorse e competenze commisurate agli obiettivi che si intendono conseguire.

L'ottimizzazione di quattro fattori – tempo, spazio, costo ed efficienza operativa – risulterà cruciale per aumentare l'efficacia delle politiche di sviluppo.

Su tutti questi, la Capogruppo dovrà continuare a misurarsi e a garantire un vantaggio distintivo quale moderna Agenzia per lo sviluppo, in grado di giustificare in termini di efficienza ed efficacia il ricorso ad essa da parte del Governo e delle altre amministrazioni pubbliche per l'attuazione delle politiche di sviluppo.

Oggi le condizioni operative della Capogruppo e l'ampiezza del portafoglio di competenze e missioni ad essa assegnate dal legislatore sono tali da consentire il conseguimento di questo obiettivo. Questo dovrà essere l'impegno di Invitalia per il prossimo futuro.

## **H- INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE COMMA 3**

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'anno il Gruppo non ha effettuato significativi investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

### **Azioni proprie**

La Capogruppo non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

---

### **Unità locali**

Gli altri uffici della Capogruppo sono in:

Via Pietro Boccanelli, 12-30 – 00138 Roma;

Via Tirso, 26 – 00198 Roma;

Via Sacra, 11 Pompei – Napoli (dismessa a dicembre 2015)

Via Aldo Moro 4 - 40127 Bologna (aperta a novembre 2015 in sostituzione della precedente sede)

Viale Europa 172 – 00144 Roma

Palazzo Bellavista località Monteponi – 09016 Iglesias (CI)

### **Direzione e Coordinamento**

Segnaliamo che, in base a quanto disposto nell'Art. 19 comma 6 della L.201/09, la Capogruppo non è da ritenersi soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di altra Società o Ente ai sensi dell'art.2497 C.C.

INVITALIA  
Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

---

## **Schemi di Bilancio**



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.2015	31.12.2014
10	Cassa e disponibilità liquide	126	94
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	56.690	53.762
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	24.418	34.393
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.496	8.141
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
60	Crediti	1.045.270	797.194
70	Derivati di copertura	0	0
80	Adeguamento di valore delle attività fin. oggetto di copertura generica	0	0
90	Partecipazioni	44.993	44.591
100	Attività materiali	449.754	452.024
110	Attività immateriali	44.432	35.818
120	Attività fiscali	24.405	26.402
	a) correnti	18.061	19.649
	b) anticipate	6.344	6.753
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	73.947	56.263
140	Altre attività	82.565	178.312
<b>TOTALE DELL' ATTIVO</b>		<b>1.855.096</b>	<b>1.686.994</b>



 Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31.12.2015	31.12.2014
10	Debiti	225.134	111.918
20	Titoli in circolazione	0	0
30	Passività finanziarie di negoziazione	0	0
40	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	0
50	Derivati di copertura	0	0
60	Adeguamento di valore delle passività fin. oggetto di copertura generica	0	0
70	Passività fiscali	1.055	4.110
	a) correnti	1.055	4.110
	b) differite	0	0
80	Passività associate ad attività in via di dismissione	19.876	(29.607)
90	Altre passività	831.466	719.371
100	Trattamento di fine rapporto del personale	9.199	10.149
110	Fondi per rischi e oneri	8.868	10.804
120	Capitale	836.384	836.384
130	Azioni proprie	0	0
140	Strumenti di capitale	0	0
150	Sovrapprezzi di emissione	0	0
160	Riserve	(56.093)	(7.929)
170	Riserve da valutazione	(10.594)	(9.985)
180	Utile (Perdita) d'esercizio	(9.864)	(7.881)
190	Patrimonio di pertinenza di terzi	(335)	49.660
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto</b>		<b>1.855.096</b>	<b>1.686.994</b>